



A.I.P.O.

NOTIZIARIO

a cura di Franco Falcone

Dipartimento di Malattie del Torace, Ospedale Bellaria-Maggiore, Via Altura 3 - 40139 Bologna
Tel. 051 6225322 - Fax 051 6225272 - E-mail: ffalcone@qubisoft.it

Editoriale

AIPO: un'associazione di qualità'

Molti Colleghi hanno appreso, attraverso i canali informativi della Segreteria Nazionale che l'Associazione Italiana Pneumologi Ospedalieri (AIPO) ha ricevuto la Certificazione UNI EN ISO 9001. Trascrivo per intero il testo del comunicato, a firma del nostro Presidente Anna Maria Moretti, perché tutti lo possano integralmente leggere.

L'Associazione Italiana Pneumologi Ospedalieri, è tra le prime società scientifiche a dotarsi di un modello gestionale certificato finalizzato alla

progettazione ed erogazione di eventi formativi e congressi in ambito sanitario

design, management and delivery of continuous medical education

La certificazione del sistema di qualità rilasciata dal TÜV in base alla norma UNI EN ISO 9001, pone l'Associazione Italiana Pneumologi Ospedalieri all'avanguardia tra le società scientifiche ed in linea con i processi in atto nel mondo della sanità, ed in particolare nell'ambito dell'Educazione Continua in Medicina.

La Mission e la Politica della qualità di AIPO, testimoniano l'alto livello professionale raggiunto dalla Società, consolidato in tanti anni di esperienza grazie ai suoi associati, per coprire le necessità formative della comunità scientifica sempre di più chiamata a rispondere direttamente della propria formazione.

La promozione dell'attività scientifica, didattica e culturale nel campo della pneumologia e le iniziative divulgative dirette a tutti i discenti, sono la base del processo di certificazione ottenuto da AIPO.

La politica della qualità che AIPO intende perseguire in questi prossimi anni, si basa su alcuni punti chiave:

- *organizzare eventi la cui valenza formativa sia riconosciuta dalle autorità regolatorie sia a livello nazionale sia a livello regionale;*
 - *progettare e sviluppare iniziative divulgative e formative dirette a tutta la comunità scientifica pneumologica;*
 - *promuovere la formazione attraverso la divulgazione di libri e riviste e di qualsiasi altro strumento informatico;*
 - *progettare ed organizzare convegni e congressi e quant'altro attinente al fine di promuovere i corsi di perfezionamento, di aggiornamento e di divulgazione post laurea e post diploma inerenti l'area della pneumologia o discipline attinenti;*
 - *assicurare la massima qualità scientifica ed indipendenza culturale degli eventi organizzati tramite il proprio comitato scientifico;*
 - *garantire la qualità della formazione attraverso la verifica delle competenze dei docenti a cura del comitato scientifico;*
 - *sviluppare, controllare e migliorare i processi organizzativi per il raggiungimento ed il mantenimento degli obiettivi della qualità.*
- AIPO divulgherà il contenuto della propria politica della qualità attraverso:*
- *apposite riunioni;*
 - *distribuzione del manuale della qualità;*
 - *www.pneumologiospedalieri.it;*
 - *riviste societarie.*

Il Comitato Esecutivo che ha lavorato costantemente per raggiungere questo risultato, si impegna al miglioramento continuo della qualità dei servizi offerti ai propri soci, attraverso l'attenzione e la cura costante del sistema di qualità, attuato mediante una organizzazione snella ed efficiente, diventata riferimento di altre società scientifiche.

*Il Presidente
Anna Maria Moretti*

Cerco di immaginare come lo pneumologo AIPO, caricato di mille problemi nella vita professionale di tutti i giorni e circondato da decine e decine di produttori di mutande e scatolette, regolarmente certificati ISO 9001, riesca ad interpretare l'enormità del risultato raggiunto con la certificazione.

È stato certificato che le nostre procedure organizzative ed in particolare le nostre modalità formative sono garantibili attraverso un sistema di controllo della qualità.

Questo riconoscimento è propedeutico alla collocazione di ogni nostra attività in un ambito garantito da un sistema di controllo della qualità e pertanto affidabile per enti regolatori e di controllo, come il Ministero della Salute ad esempio, come le Regioni.

Occuparsi di un gruppo di persone, accomunate da interessi ed obiettivi, spesso diversificati, spesso divaricati in mille rivoli, tutti di valore e da riconoscere comunque, significa assumere la parte più faticosa della leadership, quella che richiede di "farsi carico".

La *leadership* è un costante esercizio di auto controllo del proprio conflitto di interessi.

Quale conflitto di interessi? Quello tra i propri personali interessi, anche i più legittimi, come quelli professionali e scientifici, e gli obiettivi generali di tutti gli altri, o meglio quello che può essere un minimo comun denominatore degli obiettivi generali di tutti gli altri.

Se applichiamo questo concetto di leadership alle associazioni scientifiche allora possiamo ritenere che l'AIPO è in grado di essere *leader*.

Le scelte di questa Associazione confermano la sua leadership metodologica, lo confermano lo statuto, il sistema della partecipazione alla formazione degli obiettivi, il sistema di controllo di qualità.

Possiamo migliorare? Enormemente, perché non solo non siamo perfetti ma abbiamo tanti difetti.

Quelli di ognuno di noi come persona e quelli di ognuno di noi portati nel gruppo.

Ma un denominatore comune innegabile esiste a tutti i livelli organizzativi dell'Associazione: è sempre quello di "cercare di fare del proprio meglio".

La certificazione AIPO vuole dire questo: accettiamo di sottoporre a verifica il nostro quotidiano ed il nostro autogoverno.

Spero che tutto il grande gruppo di Colleghi Pneumologi distribuito nel nostro Paese non trovi offesa in queste parole di grande affetto e di riconoscimento per la nostra Associazione.

Nulla esse vogliono togliere ad una comunque esistente e determinata volontà di cooperazione con tutti coloro che sono interessati ai problemi collegati alle malattie respiratorie.

Ma un momento di orgoglio per gli Amici dell'AIPO può essere concesso. Ponete in questa casa la vostra determinazione al miglioramento della professione e della conoscenza. È la vostra casa, la nostra casa e con regole trasparenti e capacità critica non possiamo che migliorarla.

Non posso permettermi di ringraziare isolatamente ed apertamente coloro che hanno contribuito alla certificazione, che pure esistono e meritano un grazie, perché desidero che tutti, proprio tutti, ognuno con la sua piccola goccia nel mare, prodotta ogni giorno, anche solo avendo pazienza, si sentano coinvolti in questo risultato di qualità.

Franco Falcone